

PORTOGRUARO: ASSOCIAZIONISMO IN LUTTO

Si è spento Sergio Montico presidente della Pro Loco Fatale un tumore a 60 anni

PORTOGRUARO

È morto ieri mattina a 60 anni il presidente della Pro loco Sergio Montico. Era in carica da 3 anni. Lascia la moglie e un figlio. Un anno fa scoprì di essere malato di tumore alle ossa, aveva cominciato le terapie nel mese di luglio. I funerali verranno celebrati domani alle 15 nella chiesa di San Nicolò, con la ditta Dal Mas. Stasera nella stessa chiesa il rosario alle 19.

Montico era nato a San Vito al Tagliamento perché all'epoca la madre preferì andare a partorire vicino alla nonna con cui aveva mantenuto un legame profondissimo negli anni. Dotato di grande umanità, aveva lavorato a Monfalcone come ha ricordato il figlio, Fabio Montico, ieri pomeriggio. «Era impegnato con la distribuzione della stampa, poi da metà anni '90 è stato alla Friulpress e ultimamente all'East Gate Park».

Montico era un principe nell'associazionismo. Aveva cominciato negli scout, poi era diventato consigliere del Cda della Fondazione Santa



Sergio Montico

Cecilia. È stato volontario alla Pro loco prima di diventare presidente. Era anche speaker ufficiale della Pallavolo Portogruaro. Lo scorso anno aveva perso il fratello Enrico. Sergio scrisse una piccola poesia in ricordo. «Papà ha maturato una grande esperienza di scout durata più o meno un decennio, terminata qualche anno fa pur conservando le sue amicizie».

Proprio Fabio Montico ha annunciato la triste notizia con un post emozionante sul profilo social suo e del padre. «Hai navigato con poche paro-

le, e quando la tensione andava allentata hai chiesto aiuto ad una sigaretta sull'uscio di casa. Quell'odore di fumo», ha scritto tra le righe Fabio, «lo sentivo entrare in salotto, netto, tagliente, e grigio. Ma ho capito più tardi che quello era l'unico modo che avevi per non ammainare le vele, per continuare a navigare in quel mare che diventava sempre più turbolento, per affrontare il vento che si faceva sempre più contrario. Purtroppo, in breve tempo il vento si è trasformato in tempesta, una tempesta violenta che ha strappato via le vele, ha fatto scricchiolare pericolosamente lo scafo che ha cominciato ad imbarcare acqua. Hai cercato di opposti e di resistere con tutta la forza residua del tuo corpo spossato, ma alla fine il timone ti è sfuggito di mano e la barca si è inclinata di lato e ha cominciato a girare su se stessa. Sei stato un bravo timoniere perché solo un timoniere di valore continua a navigare anche con la vela a brandelli. Ciao papà».—

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Teglio

Auto fermata in A4 a bordo un latitante

La Polstrada ha bloccato una Ford Kuga che stava procedendo pericolosamente all'altezza di Fratta, in A4. Il passeggero è risultato un latitante albanese di 39 anni che deve scontare più di 6 anni di galera per cumulo di condanne per violenza e droga. È stato portato in carcere.

Fossalta

Fiamme in via Roma arrivano i pompieri

Fiamme in una corte interna in via Roma nella serata di lunedì. Qualcuno ha dato fuoco alle stoppie troppo vicino alle case. Il fumo ha fatto scattare l'allarme. Provvidenziale l'intervento dei vigili del fuoco.

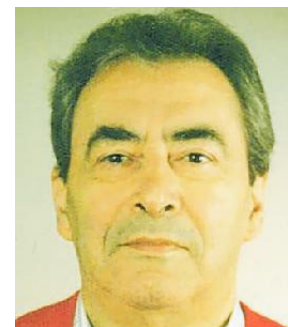
San Michele

Fuori strada in moto ferito un ventenne

Un automobilista di Concordia è uscito di strada tra Giussago e Lugugnana, colpendo un palo della luce. I carabinieri attendono l'esito degli esami alcolemici. Ferito a San Michele un centauro di 20 anni che è finito fuori strada. Il giovane è agonista di motociclismo: se la caverà.

PORTOGRUARO

Morto Davì ha gestito il ristorante Cavallino



Bruno Pietro Davì

PORTOGRUARO

Si sente male e muore in casa. È mancato in casa lunedì sera il noto ristoratore Bruno Pietro Davì. Aveva 88 anni e in passato ha gestito il ristorante Cavallino in Borgo Sant'Agnes e Lo sbarco dei Pirati, storico locale di Lignano Sabbiadoro. Davì era stato anche calciatore del Portogruaro, prima ancora che venisse costruito lo stadio Mecchia. Il malore lo ha sorpreso nell'abitazione di Borgo San Giovanni. La moglie Armida ha dato l'allarme, ma i medici del Suem 118 non hanno potuto fare niente. Lascia anche due figli. Funerali oggi alle 10.30 in Duomo. —

R.P.

SAN STINO

Un'epigrafe per Biba la cagnetta di 18 anni



L'epigrafe dedicata a Biba

SAN STINO

Ha suscitato profonda emozione l'epigrafe fai-da-te comparsa a Portogruaro e a San Stino per annunciare la morte di una cagnetta. L'amica a 4 zampe si chiamava Biba e ha vissuto per ben 18 anni a San Stino. La cagnolina è venuta a mancare sabato scorso e il suo padrone, Fabio, ha voluto omaggiarla con questo manifesto listato a lutto. Accanto all'annuncio compare un'iconografia dedicata al santo degli animali, Sant'Antonio Abate, che si ricorda a gennaio e che da secoli è il patrono della Brussa. —

R.P.